



Università  
degli Studi  
di Ferrara

**CDE**  
Centro di Documentazione  
e Studi sull'Unione Europea

## **Concorso "Il futuro dell'Europa: idee, temi e materiali per discutere"**

### **Verbale della riunione della giuria**

Il Centro di Documentazione e Studi sull'Unione europea (CDE) dell'Università di Ferrara ha bandito, in collaborazione con il Movimento Federalista Europeo e l'Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara, il Concorso "Il futuro dell'Europa: idee, temi e materiali per discutere", che si è concluso in data 30 novembre 2022.

Il concorso faceva parte del Progetto nazionale dei CDE italiani 2022 dal titolo "L'anno europeo dei giovani. Un futuro più verde, più digitale e più inclusivo", realizzato con il contributo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Il giorno 6 dicembre 2022, alle ore 10.00, si è riunita in modalità telematica la giuria per esaminare gli elaborati pervenuti ed assegnare i premi (sei viaggi andata e ritorno a Roma, in treno, in giornata, per visitare il nuovo centro Esperienza Europa – David Sassoli).

La giuria era così composta:

Presidente della Giuria

Prof.ssa Silvia Borelli – Direttrice del Centro di Documentazione e Studi sull'Unione europea (CDE) di UniFe

Membri della Giuria

Prof. Guglielmo Bernabei – Responsabile Ufficio Dibattito del Movimento Federalista Europeo di Ferrara

Dott. Gianpiero Magnani – Vicesegretario della Sezione del Movimento Federalista Europeo di Ferrara

Dott.ssa Anna Maria Quarzi - Presidente dell'Istituto di Storia Contemporanea (ISCO) di Ferrara

Dott.ssa Sophia Salmaso – Responsabile del Centro di Documentazione e Studi sull'UE (CDE) di UniFe

Dott.ssa Rossella Zadro – Segretario di Sezione del Movimento Federalista Europeo di Ferrara

La giuria, dopo aver esaminato gli elaborati (alcuni pervenuti sotto forma di testo scritto o come progetto grafico, altri in formato video), ha deciso di premiare tutti gli studenti che hanno partecipato, aumentando il numero dei premi a nove.

La decisione della giuria è una manifestazione dell'apprezzamento per tutti i ragazzi che hanno deciso di partecipare al concorso mettendosi in gioco con le proprie proposte. Lavorare per l'Europa significa aver capito quale importanza ha l'Unione europea nel farci sentire cittadini europei, inquilini di una casa comune che ha bisogno di una visione sul futuro. E che siano i giovani a riflettere, ad individuare temi prioritari e possibili soluzioni, grazie anche alle competenze derivanti dai percorsi di studio, veicola una speranza positiva. I temi sviluppati, a volte con una buona padronanza della lingua e una discreta conoscenza delle politiche UE e delle proposte emerse dalla Conferenza sul futuro dell'Europa, altre meno, toccano comunque tutti tematiche che sono al centro dell'agenda politica dell'UE: ambiente, ICT, edilizia sostenibile, cambiamenti climatici, violenza sulle donne, riforma delle Istituzioni europee, etc. Ad essere premiata è stata

soprattutto l'attinenza al tema e l'originalità dei contenuti, che hanno prevalso, in alcuni casi, sulla qualità formale dell'elaborato.

I nomi dei premiati, che saranno contattati via e-mail per essere messi al corrente della vincita del premio, sono i seguenti (l'elenco è in ordine alfabetico; in caso di lavoro di gruppo, si tiene conto del primo nome):

Studenti/studentesse dell'Università di Ferrara

Mattia Bocchi (Ingegneria elettronica ed informatica)

Mattia Castrogiovanni (Architettura)

Mark Coronado Haus (Architettura)

Daniela Olaru (Architettura)

Studenti/studentesse degli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado

Alice Bergamini e Valentina Dondi (Liceo statale G. Carducci)

Sara Gallone e Sara Tafani (Liceo statale G. Carducci)

Margherita Pivari (Liceo statale G. Carducci)

La commissione dichiara che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado.

La data del viaggio premio, che si terrà verosimilmente a inizio 2023, verrà stabilita a breve e comunicata subito agli interessati.

Ferrara, 6 dicembre 2022

La Presidente della Giuria

Prof.ssa Silvia Borelli

(documento firmato digitalmente)